

**GRUPPO DI LAVORO INTERDIVISIONALE
PER LA CONCESSIONE DI IMMOBILI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI**

Verbale Riunione del 18 giugno 2025 - ore 13:30

**Oggetto: Esame ed approvazione esiti istruttori condotti ai sensi degli artt. 21 e ss. del
Regolamento Comunale n. 397/2021**

Sono presenti Paola Marengo, Francesca Masera, Marianna Amara, Paola Castagno, Paolo Lamberti della Divisione Patrimonio, Francesca Calogero, Martina Sacco della Divisione Politiche Sociali, Cinzia Melis del Servizio Promozione Salute, Pari Opportunità e Politiche di Sussidiarietà, Germana Barberio della Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche, Tiziana Longo del Dipartimento Servizi Educativi, Luca Giovanni Faccenda della Divisione Lavoro, Rapporti Sistema Carcerario, LPU, PUC e Cantieri di Lavoro, Simonetta Cei della Circoscrizione 3, Patrizia Rossini, Riccardo Murcio, Valeria Castellan della Circoscrizione 8, Maria Bottiglieri Ufficio Cooperazione Internazionale e Pace - Gabinetto del Sindaco.

1 - Procedura ad evidenza pubblica per la concessione dell'immobile di proprietà comunale a soggetti senza fine di lucro - Avviso pubblico 2/2025 - Lotto unico Via Castalgomberto 75 angolo Via Nuoro 20. Esame esiti istruttori a cura del Servizio Lavoro.

Il dirigente del Servizio Lavoro, dott. Luca Faccenda, illustra gli esiti dell'istruttoria condotta sulla proposta progettuale avanzata dall'associazione Scuole Tecniche San Carlo. L'associazione è un ente di formazione professionale accreditata ad erogazione di corsi per occupati e disoccupati, già presenti sul territorio torinese nella sede di via Pergolesi 119. Si tratta di un'associazione solida e storica della città, specializzata in corsi di formazione nell'ambito dell'artigianato, con l'obiettivo di coinvolgere le nuove generazioni. Il progetto, denominato "La formazione per l'inclusione e l'occupazione", è stato ritenuto molto interessante e valutato con il massimo del punteggio: presso l'immobile vorranno realizzare degli spazi per realizzare corsi, anche a favore di persone fragili (disoccupati, giovani, persone con disabilità). L'immobile di via Castalgomberto 75 è a fianco del centro per l'impiego, e ciò valorizzerebbe entrambi gli immobili, in una sinergia strategica. L'associazione propone lavori di ristrutturazione con rifacimento impiantistica per un importo pari ad euro 173.000.

A seguito della dettagliata disamina e spiegazione della Scheda di Valutazione - il progetto è molto ben scritto, e si ritrovano elementi anche presenti nel DUP della Città; tutti i corsi sono offerti a titolo gratuito; l'attività erogata è continuativa per l'intero anno; intendono investire profondamente su un territorio che al momento non conoscono, anche coinvolgendo la Circoscrizione; intendono avviare un progetto con l'Università; la maggior parte delle persone è dipendente, ma in alcuni progetti vengono coinvolti i volontari - il dott. Faccenda conclude con l'attribuzione di un punteggio pari a 92 pt., che colloca l'associazione nella fascia della Scheda pari all'abbattimento del 90% del canone di mercato. Ne deriva, pertanto, che a fronte del canone di mercato dell'immobile stimato in euro 45.800/anno dal competente Servizio Valutazioni, l'associazione sarà tenuta a corrispondere un canone annuale pari ad euro 4.580, pari al 10% del canone di mercato. A fronte della durata proposta di 20 anni, si contropropone un primo contratto di anni 10, con rinnovo di ulteriori 10 anni al verificarsi degli adempimenti contrattuali. Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, il Gruppo di Lavoro approva all'unanimità la concessione.

2 - Rinnovo concessione locali siti in Torino, Via Gorizia 116 all'Associazione O.A.S.I. Ora Amici Sempre Insieme. Esame esiti istruttori a cura del Gabinetto del Sindaco - Ufficio Cooperazione Internazionale e Pace.

Gli esiti dell'istruttoria vengono esposti dalla dott.ssa Maria Bottiglieri. L'Associazione Oasi esercita educazione alla cittadinanza globale, con forte propensione alla realizzazione di progetti in Brasile. L'immobile viene attualmente occupato per l'intera durata della settimana, per cui il presidio è costante.

Il progetto è stato considerato ottimo, in quanto particolarmente ricco nei contenuti. Tutte le attività vengono erogate a titolo gratuito. Sono ben inseriti nel contesto territoriale in cui operano, e dimostrano un contesto adeguato dei fruitori degli spazi. Componente di volontariato pressoché esclusiva. Dichiarano di voler effettuare nuovi investimenti presso l'immobile. In definitiva, viene attribuito un punteggio pari a 99 pt., che colloca l'associazione nella fascia della Scheda di Valutazione pari all'abbattimento del canone di mercato del 90%. Ne deriva, pertanto, che a fronte del canone di mercato dell'immobile stimato in euro 30.000/anno dal competente Servizio Valutazioni, l'associazione sarà tenuta a corrispondere un canone annuale pari ad euro 3.000, pari al 10% del canone di mercato. Viene proposto il rinnovo della concessione per sei anni.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria il Gruppo di Lavoro approva all'unanimità la proposta del rinnovo della concessione alle condizioni suesposte senza ulteriori osservazioni.

3 - Rinnovo concessione immobili siti rispettivamente in Via Buscalioni 17 e Via Pianezza 108 alla Fondazione Gruppo Abele. Esame esiti istruttori a cura del Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi.

Gli esiti istruttori relativi al rinnovo della concessione dell'*immobile di via Buscalioni 17* a favore del Gruppo Abele vengono esposti dalla dott.ssa Cinzia Melis, Responsabile Diritti, Pari Opportunità e Antidiscriminazione. Presso l'immobile sono portati avanti i progetti denominati "Oltre lo Specchio" e "Casa Cibebe" del Gruppo Abele: nello specifico, lo spazio viene utilizzato come appartamento in cui sono presenti due posti letto messi a disposizione di persone che, avendo intrapreso un percorso di affermazione di genere, riscontrano difficoltà rispetto al loro contesto di origine. Gli utenti usufruiscono del progetto a titolo totalmente gratuito. Il Gruppo Abele non dimostra di essere particolarmente radicato sul territorio, ma conosce molto bene la situazione delle persone che chiedono aiuto. Le iniziative sono perfettamente in linea con le politiche sul tema della Città. A livello di sostenibilità, merita di essere segnalato il fatto che vengono messe a disposizione dei fruitori dell'appartamento alcune biciclette, per facilitare l'autonomia e l'indipendenza negli spostamenti. La proposta progettuale non è particolarmente innovativa, ma è comunque originale in quanto il Gruppo Abele non soltanto offre uno spazio sicuro dove poter risiedere per periodi più o meno lunghi (qui si inserisce l'attività propriamente di sportello portata avanti con il progetto "Oltre lo Specchio"), ma è un'integrale presa in carico della persona, su tutti i piani, nell'ambito dello sviluppo del progetto "Casa Cibebe". Prevalenza del volontariato. In tema di investimenti sull'immobile, non manifestano l'intenzione di fare interventi di manutenzione straordinaria, ma solo di manutenzione ordinaria. Il punteggio finale che viene attribuito al progetto è pari a 79 pt., che colloca l'associazione nella fascia della Scheda di Valutazione pari all'abbattimento del canone di mercato del 80%. Dal momento che non è allo stato disponibile la stima valutativa del canone di mercato dell'immobile, si fa riserva di comunicare nella prima seduta utile del Gruppo di Lavoro l'ammontare del canone annuo di concessione che dovrà essere corrisposto

dall'associazione. Viene proposta una durata della concessione pari ad anni 6, perché le manutenzioni presentate nel progetto non consentono di attribuire una durata superiore. Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, il Gruppo di Lavoro approva all'unanimità il rinnovo della concessione alle condizioni suesposte.

Prosegue la trattazione dell'istruttoria condotta sulla proposta progettuale relativa all'**immobile di via Pianezza 108** la dott.ssa Francesca Calogero. Tale bene viene impiegato per la realizzazione di un gruppo di appartamento a favore di nuclei composti da papà e bambino. E' un'attenzione che il Gruppo Abele muove nei confronti dei nuclei familiari fragili particolarmente innovativa, in quanto a Torino è l'unica realtà a fornire questo tipo di servizio, e anche a livello nazionale non ci sono molti altri enti che affrontano la questione. Si avvalgono di un'equipe estremamente competente e professionale. Fruizione degli spazi totalmente a titolo gratuito. Offrono un progetto personalizzato sia per il genitore, sia per i minori. Conoscono molto bene l'utenza a cui intendono rivolgersi. Collaborano con il Servizio Minori ed il Servizio Stranieri della Città. L'obiettivo del progetto va oltre la mera accoglienza del nucleo, in quanto si cerca di inserire tanto il genitore quanto i minori in diversi contesti sociali, al fine di indirizzarli al compimento di percorsi di vita che valorizzino la loro autonomia individuale: la realtà costruita risulta essere un'unione delle caratteristiche proprie di un centro di prima accoglienza e di uno spazio pensato per la valorizzazione dell'autonomia individuale. Incidenza del volontariato prevalente. Manutenzione ordinaria preventivata anche per il futuro, con tinteggiatura e controllo caldaia. Il punteggio finale che viene attribuito al progetto è pari a 78 pt., che colloca l'associazione nella fascia della Scheda di Valutazione pari all'abbattimento del canone di mercato del 80%. Dal momento che non è allo stato disponibile la stima valutativa del canone di mercato dell'immobile, si fa riserva di comunicare nella prima seduta utile del Gruppo di Lavoro l'ammontare del canone annuo di concessione che dovrà essere corrisposto dall'associazione. Durata proposta pari ad anni 6.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, il Gruppo di Lavoro approva all'unanimità il rinnovo della concessione alle condizioni suesposte.

4 - Rinnovo concessione immobili siti in Via Gerdil 7 all'Associazione ASGI. Esame esiti istruttori a cura del Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi.

Espongono gli esiti dell'istruttoria la dott.ssa Francesca Calogero del Servizio Vigilanza, Logistica e Strutture Sociali (Dipartimento Servizi Sociali, Socio-sanitari e abitativi). L'istruttoria è stata effettuata in collaborazione con il Servizio Stranieri e Promozione della Coesione Sociale.

L'associazione, composta da avvocati e docenti universitari, mette a disposizione le proprie profonde conoscenze su una tematica così complicata come quella dell'immigrazione; la competenza professionale è molto elevata. I servizi di prima consulenza vengono erogati in maniera gratuita; ulteriori eventuali servizi possono essere erogati a titolo oneroso. Non si specifica se tali ulteriori servizi vengano comunque erogate a prezzi calmierati e convenzionati. L'utilizzo dei locali è di tipo continuativo: l'immobile è occupato 5 giorni alla settimana, per tutto l'anno. Collaborano con la Città da 25 anni; nello specifico, risultano inseriti all'interno del Piano di Inclusione Sociale. L'associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione risulta essere l'unica a fornire questo tipo di servizio sul territorio torinese. Collaborano con scuole, Progetto Tenda, Fondazione ERI, hanno collaborazioni a livello nazionale ed europeo. E' prevalente la componente volontaria. A livello di manutenzioni, non propongono grandi innovazioni, perché interventi importanti sono già stati effettuati nel passato. Buona copertura economica, anche rispetto a improvvise manutenzioni straordinarie. Il punteggio finale che viene attribuito al progetto è pari a 83 pt., che colloca l'associazione nella fascia della Scheda di Valutazione pari all'abbattimento del canone di mercato del 80%. Ne deriva, pertanto, che a fronte del canone di mercato dell'immobile stimato in euro 4.050/anno dal competente Servizio Valutazioni,

l'associazione sarà tenuta a corrispondere un canone annuale pari ad euro 810,00, pari al 20% del canone di mercato. Durata proposta del rinnovo pari ad anni 6.
Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, il Gruppo di Lavoro approva all'unanimità il rinnovo della concessione alle condizioni suesposte.

5 - Rinnovo concessione immobili siti in Via Lanino 3/A all'Associazione Arci Gay. Esame esiti istruttori a cura del Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi.

Gli esiti istruttori vengono esposti dalla dott.ssa Cinzia Melis, Responsabile Diritti, Pari Opportunità e Antidiscriminazione.

L'Associazione Arci Gay presso i locali ha realizzato alcune attività - anche di sportello - e porta avanti il progetto CasArcobaleno, consolidando la propria presenza come punto di riferimento per la comunità LGBTQIA+ e oltre, grazie a una serie di progetti strategici volti a promuovere l'inclusione e combattere le discriminazioni. CasArcobaleno ha la peculiarità di essere gestita da 20 associazioni, che si coordinano tra loro e collaborano in maniera molto efficace, e che svolgono moltissime attività, anche diverse fra loro. Ne deriva che il bene è utilizzato tutta la settimana. Viene portato avanti un modello di organizzazione orizzontale partecipativa che funziona particolarmente bene, anche rispetto alla coerenza con gli impegni della Città in tema di inclusività ed accoglienza e supporto alle persone in difficoltà. La proposta dell'associazione è innovativa, perché c'è estrema varietà delle attività offerte. In tema di sostenibilità ambientale, evidenziano che hanno sostituito gli infissi che realizzano maggiore efficientamento energetico. Collaborano con le scuole del quartiere, e promuovono anche un programma di educazione alla cittadinanza. Estremamente radicati nel territorio ove operano (Porta Palazzo); al fine di creare un buon substrato sociale e rafforzarlo, organizzano numerosi eventi aperti al quartiere. Sono inseriti in contesti nazionali ed internazionali. Esclusività del volontariato. Sono un centro di protagonismo giovanile. Il punteggio finale che viene attribuito al progetto è pari a 92 pt., che colloca l'associazione nella fascia della Scheda di Valutazione pari all'abbattimento del canone di mercato del 90%. Ne deriva, pertanto, che a fronte del canone di mercato dell'immobile stimato in euro 8.520,00/anno dal competente Servizio Valutazioni, l'associazione sarà tenuta a corrispondere un canone annuale pari ad euro 852,00, pari al 10% del canone di mercato. Durata proposta del rinnovo pari ad anni 6.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, il Gruppo di Lavoro approva all'unanimità il rinnovo della concessione alle condizioni suesposte.

6 - Rinnovo concessione locali siti in Via Borsellino 3 all'Associazione Nessun Uomo E' Un'Isola. Esame istruttori a cura della Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche.

L'Ass. Nessun Uomo è un'isola si è adoperata sin dal 2001 alla conservazione, rifunzionalizzazione e valorizzazione dell'ex Casa Circondariale "Le Nuove" di Torino con le sue aree di pertinenza come patrimonio architettonico, storico, culturale e sociale. In particolare, ha sviluppato percorsi culturali atti alla divulgazione e promozione dei valori inalienabili dell'uomo proponendo alle istituzioni, alla cittadinanza ed agli istituti scolastici la scoperta dell'ex carcere di Torino, ora Museo Carcere Le Nuove. L'associazione intende continuare il progetto già portato avanti fino ad ora. L'attività svolta è totalmente integrata e collegata alla struttura entro cui si trovano. Non è prevista la quota associativa, ma alcuni servizi sono a pagamento. Collaborazioni occasionali con la Città. Sono in continuo lavoro per approfondire la ricerca sulla dignità dell'uomo, i suoi diritti, e la tematica della Resistenza. Notevole collaborazione con i detenuti del carcere, che genera un importante sostenibilità sociale. L'associazione opera esclusivamente attraverso l'attività portata avanti dai volontari. A livello manutentivo, è stato indicato l'importo di 30.000 euro per la manutenzione ordinaria, mentre per quella straordinaria verranno stanziati 80.000 euro. Il punteggio finale che viene attribuito al progetto è pari a 76 pt., che colloca l'associazione nella fascia della Scheda di Valutazione pari

all'abbattimento del canone di mercato del 80%. Ne deriva, pertanto, che a fronte del canone di mercato dell'immobile stimato in euro 6.240/anno dal competente Servizio Valutazioni, l'associazione sarà tenuta a corrispondere un canone annuale pari ad euro 1.248,00, pari al 20% del canone di mercato. Alla luce degli interventi manutentivi proposti, non si ritiene opportuno discostarsi dalla durata ordinaria di 6 anni, rinnovabili per ulteriori sei anni. Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, il Gruppo di Lavoro approva all'unanimità il rinnovo della concessione alle condizioni suesposte.